



Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione

Asgi, sul caso Canestrini: «confondere il difensore con l'oggetto della difesa è una violazione gravissima»

27/02/2015 [Interviste, Media](#)

Intervista all'avvocato Lorenzo Trucco, presidente dell'ASGI.

Qualche giorno fa, il segretario della Lega, Matteo Salvini, si è espresso sul proprio profilo Facebook a proposito della vicenda del cittadino pakistano, espulso dall'Italia con un provvedimento diretto del Ministero dell'Interno, sottolineando che un avvocato italiano ha deciso di assisterlo in un ricorso davanti al Tar del Lazio.

Ne sono scaturiti insulti personali da parte degli utenti del social all'avvocato, il quale non si è sottratto al confronto. Gli attacchi personali e al diritto di essere difesi in qualsiasi situazione, hanno fatto reagire **diversi gruppi di avvocati**, che **hanno espresso la propria solidarietà** all'avvocato Nicola Canestrini. La prima udienza davanti al Tar del Lazio (per discutere l'eventuale sospensiva) è prevista tra alcune settimane. Commentiamo la notizia con Lorenzo Trucco, presidente dell'Asgi, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione.

Come avete reagito alla notizia?

«Abbiamo dato la nostra massima solidarietà: è talmente evidente la bassezza dell'attacco che riguarda una condizione essenziale nello stato di diritto, perché il diritto di difesa è l'essenza della condizione democratica. Non è un caso che si sono ribellati e hanno dimostrato la loro solidarietà tutte le camere penali, istituzioni e associazioni, perché confondere il difensore con l'oggetto della difesa è una violazione gravissima. Il diritto di difesa è previsto rispetto all'uguaglianza dei cittadini, dall'Articolo 3 e dall'articolo 24 della Costituzione».

Confondere il difeso con il difensore è offuscare il diritto. Per strategia politica, ma anche per ignoranza, che ne pensa?

«Questo senz'altro, quello che preoccupa di più sono le reazioni di bassissimo livello e che si intravedono nelle linee di attacco rispetto alla funzione indipendente dell'avvocato. Si sta verificando in stati assolutamente non democratici, ma non solo. Attacchi che vanno contro la funzione della difesa, un pilastro essenziale della democrazia. Tutto questo al di là del caso specifico, dove l'avvocato Canestrini, oltre a essere un bravissimo avvocato, è una persona di altissimo livello morale ed etico, sempre schierato dalla parte dei più deboli».

Torna la questione del limite della libertà di espressione, di cui si è discusso molto dopo i fatti di Parigi

«Questo è un grande tema, lo vediamo sempre di più, pensavamo fosse una conquista acclarata, invece viene ancora attaccata da molti punti di vista. Un grandissimo principio, ma che va commisurato a determinati parametri, che però non lo possono limitare. Ma in questo caso viene attaccato la possibilità di difendere, quindi affidarsi a un'autorità terza, quella giudiziaria, che dovrà capire se ci sono violazioni o no. Decisioni aprioristiche su fatti che possono costituire reati o violazioni di altro tipo, e l'attacco al diritto di richiedere un processo, spostano indietro l'orologio della storia dei diritti».

APPUNTAMENTI

Mercoledì 25 Marzo 2015 - Torino
L'accertamento dell'età anagrafica in assenza di documenti di identificazione

Martedì 31 Marzo 2015 - Napoli
Scadenza iscrizioni - Master di I Livello
Immigrazione e politiche pubbliche di accoglienza e integrazione

Venerdì 17 Aprile 2015 - Venerdì 19 Giugno 2015 - Perugia
Ciclo di seminari A.S.G.I. "Culture, identità e diritto"

[Tutti gli eventi](#)

ULTIME NOTIZIE

Accordo di integrazione: irreperibilità e titoli di studio
24 mar. 2015

Osservatorio su atti istituzionali su immigrazione, asilo, cittadinanza e razzismo
17 mar. 2015

Anche il Tribunale di Firenze riconosce il diritto del titolare di permesso di soggiorno p...
14 mar. 2015

Approfondimento del servizio antidiscriminazione del mese di febbraio 2015. Stranieri e ac...
14 mar. 2015

Commissione europea vs Finlandia
14 mar. 2015

[Ultime notizie](#)

PROGETTI ASGI

[Servizio antidiscriminazione](#)
[Out of Limbo](#)
[Look Out](#)

SOSTIENICI

Il tuo aiuto è fondamentale per far proseguire il nostro lavoro. Puoi effettuare una donazione tramite un bonifico o tramite paypal. Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

#MIGLIORISIPUÒ

Si può sacrificare l'opinione personale per la sicurezza comune?

«La libertà di espressione è uno dei principi su cui si basa la democrazia. Dopodiché, in caso di contrasto con altri principi, si potranno discutere alcuni eventuali limiti, ma tendenzialmente è un diritto assoluto, soprattutto se non si traduce in azioni concrete. L'unica vera ricchezza della comunità europea è la civiltà dei diritti umani, di cui la manifestazione del pensiero è uno dei nuclei. Ma se pensiamo che questi diritti ad alcuni si possano applicare e ad altri no, è chiaro che si torna indietro nella storia della civiltà giuridica: credo che questo nessuno lo voglia».

E più difficile la difesa delle persone straniere?

«Sicuramente sì, per varie ragioni. Alcune sono culturali, alcune sono contingenti per il fatto che spesso sono persone non abbienti e bisogna ricorrere al gratuito patrocinio quando si può, con tutte le storture e inefficienze di questo sistema. In più ci sono delle violazioni a monte, istituzionali, della legge: contro le espulsioni amministrative, per esempio, la difesa avviene di fronte al giudice di pace. Come se gli stranieri che devono difendersi non avessero diritto a un giudice come gli altri, ma un giudice particolare. È una grave stortura istituzionale, e infatti il livello di tutela è basso. Assistere dei richiedenti asilo, che sono palesemente privi di mezzi, diventa estremamente difficile qualora non venga loro garantito l'accesso al gratuito patrocinio».

Fonte: Riforma.it



Mi piace 1

Tweet 0

g+1 0

Share

Leggi questa pagina in formato PDF | EPUB | MOBI
[Download PDF](#) [Download ePub](#) [Download mobi](#)

← Cittadinanza, il sistema in tilt tra lungaggini e incertezze: e molti rinunciano

Sgombero a Torino in violazione dei principi di diritto internazionale →

Lascia una risposta

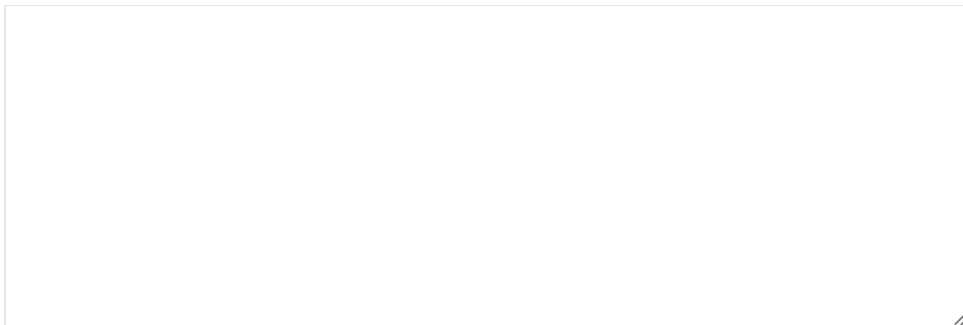
L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento



Commento all'articolo

Chi siamo

Consiglio Direttivo
Curriculum
Programma delle attività
Sezioni territoriali
Statuto
ASGI – English version

Cosa facciamo

Progetti
I nostri documenti
Formazione
Advocacy
Collaborazioni e networking

Tematiche

Allontanamento / Espulsione
Asilo / Protezione internazionale
Cittadinanza / Apolidia
Cittadini Unione europea
Contrasto alle discriminazioni
Famiglia / Minori
Ingresso / Soggiorno
Lavoro / Diritti sociali
Tratta e sfruttamento lavorativo

Banca Dati

Norme
Giurisprudenza
Circolari

Contatti

email: info@asgi.it
tel 3470091756
Vai alla pagina dei contatti

Con il sostegno di:

